

zione dell'impianto idroelettrico presso Gilgel Gibe (Etiopia) le cui attività proseguiranno fino al termine della costruzione, oggi prevista non prima della fine del 2003;

- la consulenza richiesta dalla Regione Campania per bonifiche ambientali le cui attività sono regolate da un'apposita convenzione che avrà una durata di circa due anni compreso il 2001;
- il supporto al Ministero dell'Ambiente per le attività relative alla sostenibilità ambientale dei progetti del Quadro Comunitario di sostegno 2001-2006 nell'ambito di 6 incarichi di durata annuale rinnovabili;
- l'incarico per la predisposizione dello studio d'impatto ambientale relativo alla costruzione dell'elettrodotto a 380 kV S. Fiorano-Robbia e la successiva assistenza, durante il relativo iter autorizzativo, al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN).

Il secondo filone è quello della fornitura di servizi di ingegneria nucleare (Nuclear Engineering Services) per la Commissione Europea, nell'ambito del programma di assistenza ai Paesi dell'ex Unione Sovietica per il miglioramento della sicurezza delle loro centrali nucleari. Le attività sono svolte generalmente in associazione con altri partner quali l'EDF (Francia), la Decon (Germania) e la Tractebel (Belgio).

In particolare i servizi d'ingegneria offerti da Sogin sono:

- progettazione e consulenze;
- esercizio e manutenzione di impianti;
- assistenza tecnica per lavori di adeguamento di impianti in esercizio;
- formazione;
- misure e prove, sicurezza del lavoro.

Nel corso dell'anno le attività principali sono state:

- la definizione del Piano Energetico dell'Armenia nell'ambito del contratto conclusosi nel mese di maggio e per il quale Sogin ha partecipato in qualità di capofila al consorzio costituito con la società tedesca Decon;
- l'assistenza "on-site" presso la Centrale nucleare di Medzamor (VVER da 400 MWe) in Armenia nell'ambito dei contratti, affidati a Sogin, C.E. 0170 del 1997 e C.E. 0161 del 1999 conclusisi nel corso dell'anno nonché del nuovo contratto C.E. 0139 del 2001 che garantisce il proseguimento delle attività oggetto

dei due precedenti nei prossimi 3 anni;

- l'assistenza sulla Centrale nucleare di Aktau, in Kazakistan, per la messa in sicurezza dell'impianto e trattamento rifiuti, in qualità di partner di EDF, nell'ambito del contratto C.E. 0061 del 2000 le cui attività proseguiranno fino a tutto il 2002;
- l'assistenza sulla Centrale nucleare di Bilibino in Siberia per l'ammodernamento dei sistemi elettrici e di comunicazione in centrale nell'ambito del contratto affidato a Sogin C.E. 0044 del 2000 le cui attività proseguiranno fino a tutto il 2002;
- l'assistenza sulla Centrale nucleare di Beloyarsk in Siberia per l'ammodernamento dei sistemi elettrici di centrale, in qualità di partner di EDF, nell'ambito dei contratti C.E. 0014 del 1998, C.E. 0115 del 1999 e C.E. 0304 del 2000 le cui attività proseguiranno fino a tutto il 2002;
- l'assistenza sulla Centrale nucleare di Kalinin in Russia per l'ammodernamento dei sistemi di emergenza di centrale, in qualità di subcontraenti di Tractebel, nell'ambito dei contratti C.E. 0724 del 1997 e 0031 del 1999 che proseguiranno fino a tutto il 2002;
- la consulenza prestata a Enel per la valutazione degli impianti nucleari della Repubblica Ceca, in vista della formulazione dell'offerta per l'acquisto da parte Enel della quota della società elettrica Cez posta sul mercato.

Il terzo filone si riferisce al decommissioning e al trattamento dei rifiuti radioattivi, che nel 2001 ha riguardato:

- la messa a punto, presso la Centrale di Hunterston in Inghilterra (BNFL), di tecnologie innovative ideate da Sogin, di cui si prevede il prosieguo nel 2002;
- la collaborazione prestata a EDF per il decommissioning della Centrale di Creys-Malville;
- il decommissioning dei laboratori del CESI di Segrate (Enel), che in base ai programmi proseguirà fino al 2004.

In relazione a quest'ultima commessa, a gennaio 2001 è stato conferito a Sogin il combustibile non irraggiato dei suddetti laboratori, al fine di alienarlo e consentire lo smantellamento dei laboratori stessi e la bonifica del sito.

Nel 2001, in associazione temporanea d'impresa con la GEDI (Gruppo Europeo di interesse economico per la Disattivazione Impianti), è stato stipulato un con-

tratto con "The European Atomic Energy Community" per la manutenzione e l'esercizio dei sistemi di gestione dei rifiuti radioattivi del Centro Comune di Ricerca di Ispra.

Il quarto settore d'attività è quello della formazione nel campo del decommissioning. Questo ramo viene seguito e sviluppato per garantire la formazione, sui siti di Sogin, di risorse proprie e di altri operatori nel campo del decommissioning, utilizzando contributi comunitari e partnership internazionali. A tale riguardo nel corso del 2001 sono proseguite le attività formative finanziate nell'ambito del progetto "Leonardo" della Commissione Europea.

Sono state anche fornite all'IAEA alcune consulenze nell'ambito delle revisioni sulla sicurezza di centrali in costruzione.

Le attività per terzi hanno portato a maggiori ricavi rispetto all'anno precedente, in un quadro economico complessivamente positivo.

RISORSE UMANE

LA CONSISTENZA

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 2001 è riportata nel prospetto seguente.

Consistenza personale dipendente	Consistenza al 31.12.2000	Consistenza al 31.12.2001
Dirigenti	23	30
Quadri	144	135
Impiegati	289	311
Operai	174	159
Totale	630	635

La consistenza del personale è in linea con l'obiettivo di mantenere sostanzialmente costante il numero complessivo dei dipendenti Sogin.

Il turn over, che ha interessato 47 unità in entrata contro 42 in uscita, è stato indirizzato a nuovi profili professionali.

Il totale a fine 2001 include anche 8 unità distaccate da Sogin a SICN nel corso dell'anno.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 22.07.2001 è stato sottoscritto il primo Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.c.n.l.) per il Settore elettrico, stipulato da Sogin insieme ad Assoelettrica, Federelettrica, Enel e GRTN.

Tale contratto non ha sostanzialmente modificato la normativa applicata in ambito Sogin e ha fatto registrare degli adeguamenti economici commisurati al tasso di inflazione programmata, in linea con l'accordo sul costo del lavoro del 23 luglio 1993.

A partire da giugno 2002 potrà essere avviato il rinnovo della contrattazione aziendale che, per Sogin, dovrebbe riguardare principalmente la negoziazione del premio di risultato.

POLITICA DEL PERSONALE

Sviluppo risorse

Anche nel 2001 sono proseguite le attività tendenti a dotare la nuova Società di strumenti di valutazione e gestione del personale coerenti con le strategie e i programmi di decommissioning.

Più in particolare, si è provveduto ad ampliare la sfera di applicazione degli strumenti di analisi e valutazione delle posizioni organizzative, includendo nella valutazione tutte le posizioni che si collocano nel segmento intermedio della struttura organizzativa.

Si è inoltre completato l'inventario delle competenze professionali e si è consolidato, per i dirigenti, il sistema di valutazione delle "performance" (MBO).

Formazione

Particolare impegno è stato dedicato nella definizione e attuazione di un Piano di Formazione sempre più rispondente alle esigenze della Società, avendo specifico riguardo allo sviluppo di competenze gestionali, manageriali e tecnico-specialistiche.

Pianificazione

Si sono definite le coordinate di base per la progettazione di un sistema di pianificazione risorse che integra i dati del personale con quelli della pianificazione del decommissioning. Nel corso del 2002 il sistema sarà definito e informatizzato.

Comunicazione interna

Si è dato impulso alle attività di comunicazione interna, sia organizzando la "Giornata di comunicazione Sogin", sia consolidando il funzionamento del sito intranet aziendale (SoginWeb).

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

GENERALITÀ

Ai fini della presentazione e illustrazione dei risultati economici e finanziari, le attività svolte in ambito Sogin sono suddivise tra quelle che si riferiscono allo smantellamento delle centrali nucleari e chiusura del ciclo del combustibile, quelle che si riferiscono al Consorzio SICN e le attività per terzi di cui si è già detto in precedenza. Nel prosieguo per brevità le prime saranno anche identificate con la dicitura "nucleare" o "commessa nucleare", le seconde con "SICN" o "commessa SICN" e le altre con "terzi" o "commessa terzi".

La commessa nucleare è regolata da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica GRTN da chi accede e usa la medesima.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano integrale copertura nel predetto corrispettivo, tenuto conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari).

Tali fondi, accantonati da Enel nell'ipotesi di smantellamento differito degli impianti, non sono sufficienti a coprire tutti gli oneri attualmente previsti e quindi costituiscono una anticipazione a valere sul costo a vita intera della commessa nucleare. Nello Stato patrimoniale tale anticipazione trova collocazione tra i debiti nella posta "Acconti nucleari".

In effetti il programma nucleare si sviluppa in ambito Sogin in un contesto diverso rispetto a quello in cui in precedenza operava Enel, avendo Sogin come compito istituzionale prevalente unicamente quello di portare a chiusura il programma nucleare in Italia. Conseguentemente gli oneri relativi a tale programma non

rappresentano per Sogin una passività come in Enel, coperta da appositi fondi, bensì oneri per l'esecuzione di lavori per i quali sono riconosciuti per legge i corrispondenti ricavi.

Sotto il profilo contabile, i costi della commessa nucleare affluiscono in conto economico unitamente ai ricavi via via attinti dagli Acconti nucleari. Tali ricavi sono determinati in modo tale che il conto economico di commessa chiuda in pareggio, tenuto conto dei proventi derivanti dagli impieghi finanziari. Al riguardo si rileva che il quadro economico di riferimento è allo stato incompleto in quanto manca, come già detto in precedenza, la determinazione dell'Autorità sugli oneri nucleari globali.

IL CONTO ECONOMICO

La gestione economica del periodo è rappresentata nel seguente prospetto e raffrontata, per i totali, con quella dell'esercizio precedente.

(Migliaia di euro)	2001				2000
	Nucleare	SICN	Terzi	Totale	Totale
Ricavi	49.597	633	7.786	58.016	37.696
Prestazioni per attività nucleare	49.122			49.122	32.924
Altre prestazioni		633	7.718	8.351	4.646
Sopravvenienze attive	475		68	543	126
Costi	90.451	633	6.859	97.943	74.722
Costo del lavoro	35.056	377	2.904	38.337	37.934
Materiali	3.898	3	46	3.947	1.588
Prestazioni di servizi	40.381	225	3.458	44.064	22.465
Godimento beni di terzi	7.877	23	76	7.976	8.186
Oneri diversi di gestione	1.296	1	118	1.415	1.311
Ammortamenti e variazioni rimanenze	1.943	4	257	2.204	3.238
Risultato operativo	-40.854	0	927	-39.927	-37.026
Proventi finanziari netti	40.578		-49	40.529	37.978
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	-276	0	878	602	952
Proventi straordinari netti	276			276	-576
Risultato prima delle imposte	0	0	878	878	376
Imposte sul reddito di esercizio	0	0	268	268	216
Risultato di periodo	0	0	610	610	160

I costi di ciascuna commessa includono sia quelli diretti sia la relativa quota parte di quelli indiretti. I costi indiretti si riferiscono a quelle attività non specificamente rivolte all'una o all'altra commessa come: amministrazione e controllo di

gestione, servizi generali di sede centrale, sistemi informativi, servizi legali, sviluppo sistemi di qualità e attività commerciali. La ripartizione di questi oneri su ciascuna commessa è operata forfetariamente.

La gestione economica delle attività nucleari e del SICN chiude in pareggio per quanto detto in precedenza. La gestione economica delle attività per terzi si chiude invece con un utile.

Il risultato operativo delle attività nucleari non assume un particolare significato, in relazione alla peculiarità del caso evidenziata in precedenza in merito ai ricavi di questa commessa. In effetti maggiori sono i proventi finanziari, minore è il ricorso agli acconti nucleari a parità di costi sostenuti e quindi peggiore è il risultato operativo. Paradossalmente quindi tanto migliore è il risultato della gestione finanziaria tanto peggiore è il risultato operativo della commessa nucleare e viceversa.

I proventi finanziari sono in parte connessi al credito verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico relativo agli oneri nucleari già a suo tempo riconosciuti e in parte ai proventi finanziari derivanti dalla remunerazione della liquidità.

I proventi straordinari netti risultano da una componente positiva, ascrivibile al recupero dell'IVA a suo tempo corrisposta all'Amministrazione francese in relazione al pagamento dei servizi di stoccaggio del combustibile di proprietà della Sogin presso la Centrale nucleare di Creys-Malville, e da una componente negativa, che si riferisce all'esodo incentivato del personale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2000.

(Migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Immobilizzazioni	370.172	429.858	-59.686
Immateriali	18.917	16.813	2.104
Materiali	5.180	3.958	1.222
Finanziarie	346.075	409.087	-63.012
Attivo circolante	27.083	11.888	15.195
Rimanenze	1.474	1.680	-206
Crediti verso clienti	6.873	2.282	4.591
Altre attività	18.736	7.926	10.810
Liquidità	424.983	412.207	12.776
Impieghi finanziari a breve termine	164.252	403.937	-239.685
Depositi, c/c bancari e cassa	260.731	8.270	252.461
Totale attivo	822.238	853.953	-31.715
Passivo circolante	58.870	41.528	17.342
Acconti da clienti	3.598	454	3.144
Debiti verso fornitori	37.307	17.313	19.994
Debiti verso istituti previdenziali	1.853	2.162	-309
Altre passività	16.112	21.599	-5.487
Acconti nucleari	729.042	776.315	-47.273
Fondi	17.936	20.330	-2.394
Fondo TFR	16.599	16.402	197
Fondi per rischi ed oneri	1.337	3.928	-2.591
Patrimonio netto	16.390	15.780	610
Totale passivo e patrimonio netto	822.238	853.953	-31.715

Tra le immobilizzazioni immateriali figura l'onere connesso al ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici stabilito dalla Finanziaria 2000, il cui ammortamento è operato, a termine di legge, su un arco di tempo ventennale. Il pagamento di questo contributo all'INPS è fissato dalla medesima legge in tre rate annuali a partire dall'esercizio 2000.

In base a quanto stabilito dalla Finanziaria 2000 e al successivo decreto attuativo del 6 luglio 2000, l'INPS ha richiesto il pagamento del contributo a Enel, che proponeva ricorso al TAR Lazio, notificandolo in qualità di controinteressato a Sogin in data 9 novembre 2000. La domanda di sospensiva chiesta da Enel nell'ambito di questo ricorso è stata rigettata prima dal TAR e successivamente dal Consiglio di Stato con ordinanza del 28 novembre 2000.

Successivamente la Finanziaria 2001 dava un'interpretazione più precisa di quanto stabilito con la precedente Finanziaria, in base alla quale l'INPS ha notificato a Sogin, il 26 ottobre 2001, una richiesta di pagamento sia della 1ª rata (circa 5,7 milioni di euro) che della 2ª rata (circa 6 milioni di euro); ciò anche in relazione a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 23 ottobre 2001 emanato a seguito della predetta interpretazione.

Sogin ha immediatamente proposto ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Lazio per chiedere l'annullamento del DM 23 ottobre 2001 e della nota dell'INPS, con richiesta di sospensiva almeno limitatamente al pagamento della 1ª rata del contributo. Il TAR del Lazio con ordinanza del 29 novembre 2001 ha accolto la richiesta di sospensiva di Sogin, che ha quindi limitato il pagamento richiesto alla 2ª rata, versata il 30 novembre 2001.

Per la rata pagata e per le altre che eventualmente Sogin dovesse pagare, non si esclude di rivalersi su Enel.

A novembre del 2001 è stata acquisita una partecipazione nel CESI del valore complessivo di € 387.885 (immobilizzazioni finanziarie), che corrisponde all'1,95% del capitale sociale di detta Società.

Il Credito verso Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (immobilizzazioni finanziarie) si è ridotto per effetto del rimborso effettuato in corso d'anno sulla base delle disposizioni già ricordate.

Nelle rimanenze figurano essenzialmente i lavori in corso su ordinazione, relativi alle attività per terzi.

Gli acconti nucleari si riducono in relazione al loro utilizzo a pareggio del conto economico della commessa nucleare.

Come già esplicitato in precedenza, il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pertanto la Società non possiede azioni proprie.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

I flussi finanziari generati nel 2001 sono rappresentati nel seguente rendiconto e raffrontati con quelli dell'anno precedente.

(Migliaia di euro)	2000	2001
DISPONIBILITÀ INIZIALI ALL'1.1		
Cassa	20	10
Banche - Rapporti di conto corrente	271	410
Banche - Depositi a breve termine		7.850
Impieghi finanziari a breve termine	369.085	403.937
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI	369.376	412.207
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	160	610
Ammortamento immobilizzazioni materiali	121	301
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	886	1.903
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	-147	-2.591
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	1.212	197
Totale autofinanziamento	2.232	420
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-578	-1.523
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-914	-4.007
Variazione netta del circolante	7.465	2.147
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	5.973	-3.383
Variazione acconti per attività nucleari	-23.217	-47.273
Fabbisogno finanziario del periodo	-15.012	-50.236
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	57.843	63.012
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	42.831	12.776
DISPONIBILITÀ FINALI AL 31.12		
Cassa	10	4
Banche - Rapporti di conto corrente	410	1.457
Banche - Depositi a breve termine	7.850	259.270
Impieghi finanziari a breve termine	403.937	164.252
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI	412.207	424.983

Gli introiti realizzati nell'esercizio, riconducibili in massima parte a proventi finanziari e corrispettivi da attività per terzi, hanno parzialmente coperto le necessità di cassa del periodo, che registra un maggiore fabbisogno rispetto a quello del precedente anno.

Detto fabbisogno è stato coperto attraverso l'afflusso di risorse provenienti dal parziale pagamento del credito verso la Cassa Conguaglio. La parte di credito smobilizzatosi in eccesso al fabbisogno è andata a incrementare le disponibilità monetarie.

Nel corso dell'anno sono state effettuate, attraverso aste competitive, 34 operazioni di investimento a breve delle disponibilità finanziarie che hanno interessato per effetto dei rinnovi oltre 910 milioni di euro.

I proventi finanziari, al netto di quelli derivanti dal credito verso Cassa Conguaglio, pari a 20,9 milioni di euro, sono stati di 19,5 milioni di euro, di cui 4,3 milioni di euro corrisposti da Enel a fronte della dilazione del trasferimento, completato in data 28 giugno 2001, della liquidità appoggiata sul conto corrente intersocietario Enel-Sogin in essere nel 2000.

Il tasso di remunerazione realizzato nell'anno sulle sole disponibilità monetarie è stato del 4,6%, rispetto al 3,9% del 2000 ed è un risultato che si situa, sul mercato dei fondi di liquidità area euro, a un ottimo livello, considerato che il rendimento medio per i sottoscrittori di quei fondi è stato intorno al 4% lordo.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2002, così come già il 2001, sarà caratterizzato dalle attività necessarie per l'espletamento delle procedure autorizzative del decommissioning.

In relazione a ciò si prevede di presentare al Ministero dell'Ambiente, per ciascuna centrale, lo studio di impatto ambientale delle attività di smantellamento.

In parallelo, verranno presentate, sempre al Ministero dell'Ambiente, le istanze per l'esenzione dalla valutazione di impatto ambientale di alcune attività preliminari, a stralcio della complessiva autorizzazione da rilasciare a fronte delle istanze generali di decommissioning già presentate.

L'ottenimento delle predette esenzioni consentirà di avviare entro l'anno alcuni lavori di decontaminazione e rimozione di primari componenti delle centrali, il cui inizio dovrà essere altrimenti rinviato.

Sul fronte dello stoccaggio a secco, si prevede di poter disporre entro l'anno dei primi contenitori metallici (cask), mentre resta incerto l'iter autorizzativo relativo alla realizzazione dei depositi, per i motivi esposti in precedenza nella presente relazione.

Riguardo alle attività del riprocessamento, nel 2002 si prevede il completamento della fornitura di due cask da utilizzare per la spedizione a Sellafield, presso gli impianti della BNFL, di parte del combustibile presente nella piscina Avogadro di Saluggia.

Si stanno concludendo con BNFL ulteriori accordi finalizzati all'estinzione di altre lettere di garanzia, complessivamente per circa 26,8 milioni di sterline inglesi, in aggiunta a quelle già estinte nel corso del 2001.